



Camera di Commercio
Salerno



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI SALERNO

84100 Salerno Via Roma, 29 (Sede di Rappresentanza) - Via S. Allende, 19/21 (Sede Operativa) - Telefono 089.30.68.111 - Telefax 089.33.48.65

e-mail: registroimprese@sa.camcom.it Codice

Fiscale: 80003090653, Partita IVA: 01039610652

UFFICIO DEL REGISTRO DELLE IMPRESE

**IMPRESE DI FACCHINAGGIO
(L. 57/01-D.M. 221/03)**

**Guida
alla compilazione
dei modelli di segnalazione certificata di inizio attività**

2015

1. ATTIVITÀ DI FACCHINAGGIO

Attività rientranti nella disciplina del facchinaggio

Le imprese di facchinaggio sono quelle che svolgono le attività previste dalla tabella allegata al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 3 dicembre 1999, art. 2, lett. a), e cioè le attività di:

- portabagagli
- facchini e pesatori di mercati agro-alimentari
- facchini degli scali ferroviari (compresa la presa e consegna dei carri)
- facchini doganali
- facchini generici
- accompagnatori di bestiame
- facchinaggio svolto nelle aree portuali da cooperative derivanti dalla trasformazione delle compagnie e gruppi portuali in base all'articolo 21 della legge 28 gennaio 1994, n. 84, e successive modificazioni ed integrazioni

Rientrano, dunque, nell'ambito di applicazione della nuova disciplina tutte le attività principalmente destinate alla movimentazione delle merci e dei prodotti.

Tali attività rientrano nella attività di facchinaggio anche se svolte con l'ausilio di mezzi meccanici o diversi, o con attrezzature tecnologiche, comprensive delle attività preliminari e complementari alla movimentazione delle merci e dei prodotti

Esse devono essere esercitate per conto terzi, nel senso che gli oggetti trattati non devono mai essere di pertinenza o di proprietà dell'impresa.

Attività non rientranti nella disciplina del facchinaggio

Non rientrano nella definizione di facchinaggio quando sono esercitate autonomamente le attività di cui alla lettera b) dell'art. 2 del D.M. 221/03, e cioè le attività di:

- *insacco, pesatura, legatura, accatastamento e disaccatastamento, pressatura, imballaggio, gestione del ciclo logistico (magazzini, ovvero ordini in arrivo e partenza), pulizia magazzini e piazzali, depositi colli e bagagli, presa e consegna, recapiti in loco, selezione e cernita (con o senza incestamento) di carta da macero, prodotti ortofrutticoli, piume e materiali vari, prodotti derivanti dalla mattazione, scuoiatura, toelettatura, macellazione, abbattimento di piante destinate alla trasformazione in cellulosa o carta o simili insaccamento od imballaggio di carta da macero, prodotti ortofrutticoli, piume e materiali vari, prodotti derivanti dalla mattazione, scuoiatura, toelettatura, macellazione, abbattimento di piante destinate alla trasformazione in cellulosa o carta o simili.*

Tali attività rientrano, tuttavia, nella nozione di facchinaggio quando sono "preliminari e complementari alla movimentazione di merci e di prodotti".

In altri termini, per la qualificazione di un'attività come facchinaggio occorre far riferimento all'attività principale svolta dall'impresa. L'attività di facchinaggio pura può comprendere come attività complementari quelle definite dalla lett. b) dell'art. 2 del D.M. 221/2003: in questo caso si applica la normativa relativa al facchinaggio anche alle attività complementari.

Qualora invece l'attività principale dell'impresa sia ad es. la spedizione, il trasloco, la logistica, il trasporto espresso e l'attività di facchinaggio sia strumentale a quella principale, non viene applicata la normativa che regola il facchinaggio.

Il Regolamento che disciplina le attività di facchinaggio **non** si applica ai pesatori pubblici.

2. SOGGETTI TENUTI ALL'ISCRIZIONE NEL REGISTRO DELLE IMPRESE O NELL'ALBO DELLE IMPRESE ARTIGIANE

Sono tenute all'iscrizione nel Registro delle Imprese o nell'Albo delle Imprese Artigiane:

le imprese individuali o societarie, comprese le cooperative, che intendono esercitare l'attività di facchinaggio, come descritta al par. 1;

i consorzi costituiti tra imprese di facchinaggio, indicando quali sono le imprese affidatarie dei servizi, dotate dei requisiti di onorabilità, capacità economico-finanziaria, previsti per lo svolgimento dell'attività. Gli accertamenti relativi alla sussistenza dei requisiti devono essere chiesti relativamente all'impresa/e indicata/e;

gli enti che esercitano una o più attività comprese tra quelle sopra indicate e che non svolgono attività commerciale in via prevalente: tali enti si iscrivono solo al REA;

le imprese stabilite in uno Stato membro dell'Unione Europea che intendono aprire sedi o unità locali sul territorio nazionale per svolgere attività di facchinaggio e che sono in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa dello Stato di provenienza per lo svolgimento della predetta attività, fatti salvi i requisiti per l'inserimento nelle fasce di classificazione.

Non è prevista l'iscrizione per i facchini non imprenditori, che presentano denuncia di inizio attività ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994, n.342.

3. REQUISITI PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ

Le imprese che intendono esercitare l'attività di facchinaggio devono essere in possesso dei **requisiti di onorabilità di cui all'art. 7 del D.M. 221/2003** in capo ai seguenti soggetti:

- ° il titolare di impresa individuale e l'istitutore o il direttore che questi abbia preposto all'esercizio dell'impresa, di un ramo di essa o di una sua sede;
- ° tutti i soci di società in nome collettivo;
- ° tutti i soci accomandatari di società in accomandita semplice o società in accomandita per azioni;
- ° tutti gli amministratori di società di capitali di ogni tipo ivi comprese le cooperative.

Più in dettaglio, tali soggetti devono possedere i seguenti requisiti:

- assenza di sentenza penale definitiva di condanna o mancata pendenza di procedimenti penali nei quali sia stata pronunciata sentenza di condanna per reati non colposi a pena detentiva superiore a tre anni, salvo che sia intervenuta la riabilitazione;
- assenza di sentenza penale passata in giudicato di condanna a pena detentiva per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, sequestro di persona a scopo di estorsione, rapina, salvo che sia intervenuta la riabilitazione;
- mancata comminazione di pena accessoria dell'interdizione dall'esercizio di una professione o di un'arte, oppure dell'interdizione dagli uffici direttivi delle imprese;
- mancata applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n.1423, della legge 31 maggio 1965, n. 575, e della legge 13 settembre 1982, n. 646, e successive modificazioni, o assenza di procedimenti penali in corso per reati di stampo mafioso;
- assenza di contravvenzioni non conciliabili in via amministrativa per violazioni di norme in materia di lavoro, di previdenza e di assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali e, in particolare per le società cooperative, violazioni della Legge 3 Aprile 2001 n. 142;

La dichiarazione del possesso dei requisiti di onorabilità deve essere resa individualmente da ciascuna delle persone tenute a possederli

I requisiti di onorabilità sono **autocertificati** utilizzando il **modello Intercalare**, disponibile sul sito internet istituzionale della Camera e presso i suoi sportelli.

Inoltre è necessario che nei confronti di tutti i soggetti indicati nell'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 (codice antimafia) non siano stati emessi, i provvedimenti di cui **all'articolo 67 del D.Lgs. 159/2011**, ovvero che non sussistono le cause di decadenza, di sospensione, di divieto di cui al medesimo articolo 67 (comunicazione antimafia). Pertanto tali soggetti devono compilare la relativa **dichiarazione antimafia**.

Perdita dei requisiti

Se l'impresa perde uno dei requisiti di cui all'art. 7 del DM. n.221/2003 sarà avviato il procedimento per l'inibizione alla continuazione dell'attività salvo conformazione della stessa alla normativa.

4. FASCE DI CLASSIFICAZIONE

Premessa

Le imprese di facchinaggio sono classificate in base al volume di affari, al netto dell'IVA, realizzato in media nell'ultimo triennio nello specifico settore di attività. Le fasce previste dal D.M. 221/03 sono le seguenti:

- fascia inferiore a € 2.500.000; 00
- fascia da € 2.500.000;00 a € 10.000.000;00
- fascia superiore a € 10.000.000; 00.

Le imprese di facchinaggio di nuova costituzione o con un periodo di attività inferiore al biennio sono inserite d'ufficio nella fascia iniziale.

Quelle attive da almeno due anni, accedono alle fasce di classificazione in base alla media del volume di affari di tale periodo al netto dell'IVA, presentando il modello **Mod. B 221/2003** corredato della documentazione prevista (*elenco dei servizi eseguiti nel periodo di riferimento con l'indicazione per gli stessi dei compensi ricevuti sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà*).

Per le società tenute al deposito del bilancio d'esercizio detto termine è di 60 giorni dall'approvazione del bilancio, mentre per le altre imprese il termine è il 30 novembre. (vale a dire dopo 30 giorni dalla scadenza per la presentazione annuale della denuncia dei redditi).

E' facoltativo comunicare la variazione positiva in una fascia superiore sebbene ne ricorrano i presupposti

Le imprese non possono stipulare singoli contratti di importo annuale superiore a quello corrispondente alla fascia in cui sono rispettivamente inserite.

Variazione negativa

Qualora successivamente si verificano i presupposti per la classificazione dell'impresa in una fascia inferiore a quella di appartenenza, deve essere presentata al Registro delle Imprese o all'Albo delle Imprese Artigiane la relativa denuncia di variazione, utilizzando il modello **Mod. B 221/2003** corredato della documentazione prevista (*elenco dei servizi eseguiti nel periodo di riferimento con l'indicazione per gli stessi dei compensi ricevuti sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà*). *Tale elenco non va presentato solo in caso di iscrizione nella prima fascia.*

Il termine per comunicare la variazione negativa della fascia è di 60 giorni dalla data di approvazione del bilancio per le società obbligate al deposito, mentre per le altre imprese il termine è il 30 novembre.

Avvertenza:

Tale valore sarà ricavato dalla dichiarazione resa ai sensi dell'art. 8 comma 4 (dichiarazione relativa all'elenco dei servizi eseguiti nel periodo di riferimento), che a tal fine dovrà essere predisposta su carta

intestata del consorzio e sottoscritta sia dal legale rappresentante del consorzio stesso che, per la parte relativa a ciascuna impresa, dal legale rappresentante della stessa.

Per i consorzi che svolgono l'attività di facchinaggio i criteri per la classificazione della fascia saranno gli stessi delle altre imprese

4. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

Presentazione della segnalazione certificata (S.c.i.a.) (il modello da utilizzare per la S.C.I.A. è il mod. A 221/2003 disponibile presso gli sportelli della Camera di Commercio nonché sul sito internet www.sa.camcom.it -> registro imprese -> modulistica -> attività soggette a verifica). Al modello A 221/2003 va allegato il mod. Intercalare compilato e firmato da tutti i soggetti indicati nel paragrafo 2

I modelli A 221/2003 ed intercalare accompagnano l'istanza di iscrizione al Registro Imprese trasmessa con l'applicativo COMUNICA o con STARWEB (per la trasmissione delle istanze consultare le relative guide).

A) IMPRESA INDIVIDUALE NUOVA ISCRIZIONE

L'utente dovrà inserire la data di inizio attività e riportare negli appositi riquadri la descrizione corretta dell'attività svolta e la descrizione dell'attività prevalente, compilando anche i riquadri relativi al responsabile tecnico, se nominato.

La data di inizio dell'attività coinciderà con quella di presentazione dell'istanza al Registro delle imprese secondo quanto previsto dall'art. 19 della Legge 241/90.

B) IMPRESA INDIVIDUALE GIÀ ISCRITTA PER ALTRA ATTIVITÀ

Presentazione della segnalazione certificata (S.c.i.a.)

I modelli A 221/2003 ed intercalare accompagnano all'istanza di variazione al Registro delle imprese. L'utente dovrà inserire la data di inizio attività e riportare negli appositi riquadri la descrizione corretta della nuova attività, la descrizione integrale dell'attività svolta (attività nuova e attività precedente) e la descrizione dell'attività prevalente.

C) SOCIETÀ INATTIVA

I modelli A 221/2003 ed intercalare accompagnano l'istanza di inizio attività al Registro Imprese trasmessa con l'applicativo COMUNICA o con STARWEB (per la trasmissione delle istanze consultare le relative guide).

L'utente dovrà inserire la data di inizio attività e riportare negli appositi riquadri la descrizione corretta della nuova attività, la descrizione integrale dell'attività svolta (attività nuova e attività precedente) e la descrizione dell'attività prevalente.

D) SOCIETÀ GIÀ ATTIVA

I modelli A 221/2003 ed intercalare accompagnano l'istanza di inizio attività al Registro Imprese trasmessa con l'applicativo COMUNICA o con STARWEB (per la trasmissione delle istanze consultare le relative guide).

L'utente dovrà inserire la data di inizio attività e riportare negli appositi riquadri la descrizione corretta della nuova attività, la descrizione integrale dell'attività svolta (attività nuova e attività precedente) e la descrizione dell'attività prevalente.

5. DIRITTI ED ALTRE TASSE

Diritti di segreteria:

Imprese individuali: euro 18.00 + 9,00 (riscossi all'atto della presentazione dell'istanza al registro delle imprese). **Società:** euro 30.00 + 15,00 (riscossi all'atto della presentazione dell'istanza comunicata).

Per la dichiarazione di nomina/revoca responsabile tecnico di un'impresa che già esercita l'attività di facchinaggio, la dichiarazione va allegata all'istanza trasmessa con l'applicativo comunica firmata digitalmente (il modello da utilizzare per tale evento è disponibile presso gli sportelli della Camera di Commercio nonché sul sito internet www.sa.camcom.it -> registro imprese -> modulistica -> attività soggette a verifica) . I diritti di segreteria sono gli stessi di quelli indicati precedentemente.

6. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE AI MODELLI DI DENUNCIA

Oltre alla documentazione obbligatoria sopra elencata, può rendersi necessaria la presentazione di ulteriore documentazione, di seguito elencata a titolo meramente esemplificativo:

- **titolo di studio**
- **comunicazione Unilav**
- **libro matricola, buste paga**
- **fatture**
- **attestato di lavoro**
- **ulteriore eventuale documentazione necessaria ai fini dell'iscrizione che l'Ufficio ritenga utile.**

7. AVVERTENZE PER L'UTENZA RELATIVE ALL'AUTOCERTIFICAZIONE

Le notizie autocertificate al momento della presentazione della denuncia verranno verificate dall'ufficio.

Al riguardo, si richiama l'attenzione sui seguenti punti:

- 1. gli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000 sanciscono che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal testo unico sulla documentazione amministrativa, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia;**
- 2. l'esibizione di un atto contenente dati non veritieri equivale a uso di atto falso;**
- 3. le dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000 sono considerate come fatte a pubblico ufficiale;**
- 4. in caso di dichiarazioni non veritiere, il dichiarante decade dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di tali dichiarazioni.**

RM



Il servizio di mailing della CCIAA di Salerno per essere sempre aggiornati sulle novità relative alle norme su imprese di



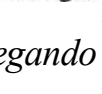
impiantistica



autoriparazione



pulizia



facchinaggio

E' possibile iscriversi con una Email all'indirizzo albinforma@sa.camcom.it allegando il

segunte: MODELLO ADESIONE

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ e residente
in _____ alla via _____ Chiede di aderire al SErvizi albinforma con la
segunte mail _____ ed a tal fine dichiara: _____
1) di essere a conoscenza che il servizio è esclusivamente informativo 2) che 30.06 2003 n. e succ.mod.
all'indirizzo albinforma non verranno trasmesse risposte a mail ricevute 3) di . 196
autorizzare la c. c.i.a.a. di Salerno al trattamento dei dati in conformità del D.Lgs

data _____

_____ firma

SETTORE

- D imprenditore
- D professionista
- D associazione categoria
- D agenzia servizi
- altro

1 È un indirizzo di servizio, non verranno fornite risposte ad e-mail inviate: per informazioni l'e-mail da utilizzare è registro.imprese@sa.camcom.it